


**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE, DEL LINGUAGGIO,
DELL'INTERPRETAZIONE E DELLA TRADUZIONE**

VISTO	l'art. 18 comma 5 della L.240/2010;
VISTO	il Regolamento per l'assegnazione di borse di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste, entrato in vigore il 20 aprile 2022, emanato con decreto rettorale n. 274/2022 del 5 aprile 2022;
VISTA	la convenzione, approvata in data 11-03-2024 (Prot. FVG n. 0162084/P/GEN e prot.IUSLIT 335 dd 12-03-2024) tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, Servizio polizia locale, sicurezza e politiche dell'immigrazione e l'Università degli Studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione;
VISTA	la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione in data 12-06-2024 (punto 12i), con la quale si prevede l'indizione di due borse di ricerca senior nell'ambito della convenzione dell'11 giugno 2024, su indicata, per il SSD IUS 14/Diritto dell'Unione europea (divenuto ora GIUR-10/A Diritto dell'Unione europea – D.M. 639/2024);
PRESO ATTO	delle adeguate coperture finanziarie per l'assegnazione delle suddette borse di ricerca;

emana il seguente

**BANDO DI CONCORSO PER DUE BORSE DI RICERCA POST-LAUREAM INDETTE DAL
DIPARTIMENTO IUSLIT**
Articolo 1 - Oggetto

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione, per l'esecuzione del progetto di ricerca nell'ambito della Convenzione stipulata, in data 11 giugno 2024, tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e l'Università degli Studi di Trieste, mirante a instaurare una collaborazione finalizzata allo studio del fenomeno dello sfruttamento lavorativo, in particolare dei migranti, e degli strumenti di prevenzione e contrasto di questo fenomeno, e alla divulgazione dei risultati degli studi ai propri studenti e laureati, nonché agli avvocati e agli operatori interessati.

L'attività dei borsisti consisterà nella realizzazione di attività di ricerca e di informazione, formazione e divulgazione in materia di prevenzione e di contrasto dello sfruttamento lavorativo, nonché di protezione delle vittime (con particolare riguardo alla tratta delle persone).

- a) In primo luogo i vincitori delle borse di ricerca dovranno svolgere una ricognizione e una ricostruzione ragionata dei materiali normativi e della giurisprudenza di diritto internazionale (Convenzioni ONU, OIL e Consiglio d'Europa) e, in particolare, dell'Unione europea sulle misure di prevenzione e contrasto allo sfruttamento del lavoro e di protezione delle vittime. Preliminare a tale ricostruzione sarà la definizione dei fenomeni coinvolti (sfruttamento lavorativo nelle sue varie componenti: violazione dei principi e dei diritti del lavoro, in particolare dei diritti fondamentali del lavoro; tratta di esseri umani ai fini di sfruttamento lavorativo; lavoro forzato, compreso lo sfruttamento sessuale; sfruttamento del lavoro minorile) alla luce del quadro normativo di riferimento. A tal proposito, il quadro normativo di riferimento include diritto del lavoro e la politica sociale dell'Unione (ivi comprese le misure d'attuazione nazionali); il diritto dell'immigrazione e della protezione internazionale dell'Unione, ossia la disciplina del soggiorno regolare e irregolare di cittadini di Stati terzi e di apolidi e la disciplina della protezione internazionale, compresi gli atti dell'Unione diretti alla prevenzione e alla repressione della tratta e del favoreggiamento dell'immigrazione



illegale, nonché alla protezione delle vittime di tali fenomeni; il quadro normativo di riferimento annovera anche i nuovi strumenti adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel maggio 2024 in attuazione del Nuovo patto sulla migrazione e sull'asilo del 2020. Un'attenzione particolare sarà rivolta alla dimensione rimediale (il c.d. public e private enforcement delle discipline europee e nazionali pertinenti).

- b) In secondo luogo i vincitori delle borse dovranno collaborare all'organizzazione di un ciclo di lezioni / seminari / workshop, anche nella forma di cliniche legali, intesi alla divulgazione e alla discussione dei materiali raccolti, e destinati a studenti universitari, avvocati e operatori del diritto, inclusi i funzionari incardinati negli organi per il riconoscimento della protezione internazionale.

Articolo 2 – Caratteristiche e natura giuridica della borsa

Le Borse hanno durata di n. 6 mesi e sono indette nel settore IUS 14/Diritto dell'Unione europea (divenuto ora GIUR-10/A Diritto dell'Unione europea– D.M. 639/2024), a decorrere dall'effettivo inizio delle attività di ricerca da parte del beneficiario, e verrà erogata in rate mensili posticipate. L'ultima rata verrà erogata dietro presentazione della relazione scientifica sull'attività svolta.

L'importo complessivo di ciascuna Borsa è di Euro 9.683,52 € lordo percipiente.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

In materia fiscale e previdenziale alla borsa si applica il trattamento previsto dalla legge, in vigore al momento della liquidazione dell'importo.

La Borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Articolo 3 - Requisiti

Il bando è riservato ai candidati in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in Giurisprudenza o Laurea (vecchio ordinamento) in Giurisprudenza ovvero titolo di studio straniero riconosciuto equipollente.

La borsa è destinata a cittadini italiani e cittadini stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Per quanto riguarda i titoli accademici (lauree idonee, come sopra indicate) conseguiti presso Università estere, ai fini della partecipazione alla selezione, è necessario che gli stessi siano riconosciuti equipollenti ai titoli accademici suindicati.

In mancanza del titolo equipollente, ai soli fini della partecipazione alla selezione per il conferimento dell'incarico, il candidato potrà richiedere il riconoscimento di idoneità dei suindicati titoli accademici conseguito presso Università estere. La richiesta dovrà essere fatta nel corpo della domanda di ammissione alla procedura selettiva stessa.

In tal caso, la domanda dovrà essere corredata dei documenti utili a consentire alla Commissione esaminatrice di pronunciarsi sulla richiesta di idoneità (ad esempio dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle Ambasciate competenti).



Articolo 4 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il termine perentorio, a pena di decadenza, di 10 gg. dalla data di pubblicazione del bando con una delle seguenti modalità:

- a) redatta in carta semplice e trasmessa in busta chiusa con all'esterno l'indicazione Borsa "Common Ground - Senior", al protocollo del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione dell'Università degli Studi di Trieste, Piazzale Europa 1, 1 piano, stanza 148 (non ha rilevanza la data di spedizione, ma quella di ricezione);
- b) inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata personale (PEC) all'indirizzo dsglit@pec.units.it con oggetto: Borsa "Common Ground - Senior"

Nella domanda, ciascun candidato dovrà indicare sotto la propria responsabilità:

1. nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo e residenza. I cittadini stranieri extra EU devono essere in possesso di regolare permesso di soggiorno e del codice fiscale;
2. titolo di studio posseduto e istituzione universitaria di conseguimento. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, questo deve essere riconosciuto equipollente o equivalente dall'organismo competente. Il titolo di studio deve essere posseduto alla data del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione;
3. di non essere sottoposto a misure restrittive della libertà personale, di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione o a qualsiasi altra misura riguardante la criminalità organizzata e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure;
4. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
5. di essere a conoscenza del fatto che la borsa sia incompatibile con:
 - 5.1. altre borse a qualsiasi titolo conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati, ad eccezione delle borse di studio e di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - 5.2. la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - 5.3. gli assegni di ricerca;
 - 5.4. i rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - 5.5. attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi in cui il borsista svolga attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte;
6. il recapito presso il quale desidera gli siano indirizzate tutte le comunicazioni relative al concorso.

Alla domanda di ammissione, debitamente sottoscritta e corredata da documento di identità in corso di validità, dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta libera, prodotti anche mediante autocertificazione o dichiarazione sostituiva di atto notorio:

- a) certificazione di cittadinanza e residenza e, in caso di cittadini stranieri, il permesso di soggiorno;
- b) codice fiscale;
- c) titolo di studio;
- d) curriculum vitae et studiorum;



Articolo 5 – Prove d'esame

La pubblica selezione per il conferimento della borsa in oggetto è effettuata per titoli ed eventuale colloquio. Costituirà oggetto di specifica valutazione il possesso del diploma di dottorato in settori pertinenti ai fini dello svolgimento delle attività oggetto del bando.

Il giudizio complessivo dei singoli candidati è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione del *curriculum* e dei titoli al punteggio riportato nel colloquio, se espletato.

Nella prima riunione e anteriormente alla presa visione degli atti concorsuali, attenendosi a quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, l'istituita Commissione giudicatrice stabilisce il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato, complessivamente non superiore a 100, nonché i criteri e le modalità di valutazione del *curriculum* e dei titoli dei candidati, indicando anche il punteggio minimo che ciascun candidato deve ottenere, all'esito di tale ultima valutazione, per poter accedere all'eventuale colloquio.

Nel caso in cui, sulla base della valutazione del *curriculum* e dei titoli, solo un candidato ottenga un punteggio sufficiente per accedere all'eventuale colloquio, la Commissione dichiara quel candidato vincitore della procedura selettiva, senza procedere al colloquio medesimo, dando comunque adeguata motivazione del giudizio reso.

L'eventuale colloquio può essere svolto anche con mezzi telematici, sulla piattaforma "MS Teams".

La data, l'ora e le modalità attuative dell'eventuale colloquio, in presenza e/o con mezzi telematici, sono stabilite dalla Commissione e da questa indicate (con ogni informazione utile, compreso il link per la partecipazione alla riunione telematica, in caso di ricorso a tali mezzi) nel verbale della prima riunione, la cui pubblicazione, con le formalità di rito previste dal vigente Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, vale, ad ogni effetto, come ufficiale convocazione dei candidati ammessi, in quanto risultati idonei nella valutazione preliminare, e sostituisce ogni altra comunicazione.

In ogni caso, il verbale della seconda riunione, con valore di formale convocazione degli interessati, è pubblicato, con le modalità indicate, almeno sette giorni prima della data stabilita per l'espletamento dell'eventuale colloquio.

La mancata partecipazione all'eventuale colloquio, da qualunque ragione dipenda, comporta l'automatica esclusione dalla procedura selettiva.

In caso di colloquio svolto con mezzi telematici, sulla base di quanto stabilito dalla Commissione, l'Università degli Studi di Trieste e il Dipartimento IUSLIT declinano qualsiasi responsabilità per problemi di carattere tecnico, imputabili all'interessato, che impediscano il regolare svolgimento della prova.

Articolo 6 – Assegnazione e dichiarazione di accettazione della borsa

La borsa di studio sarà conferita con provvedimento del Direttore di Dipartimento secondo l'ordine della graduatoria formulata dalla Commissione esaminatrice in base ai titoli presentati e all'esito del colloquio.

La graduatoria formulata dalla Commissione sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al vincitore della borsa di ricerca sarà notificata comunicazione scritta al recapito indicato nella domanda.



Nel termine perentorio di 7 (sette) giorni dalla pubblicazione della graduatoria, l'assegnatario dovrà far pervenire al Dipartimento (*consegna al protocollo del Dipartimento o via PEC*), pena la decadenza:

- la dichiarazione di accettazione della borsa;
- la documentazione prevista dal bando;

In caso di mancata accettazione o decadenza da parte dell'avente diritto, subentra colui che lo segue nella graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 7 – Copertura assicurativa

La stipula della copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali rimane a carico del borsista, il quale ne dà evidenza alla struttura prima dell'avvio delle attività.

L'Università non provvede alla copertura assicurativa della responsabilità civile personale del borsista per danni verso terzi e verso la stessa Università.

Il borsista è altresì tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente bando, ovvero, se autorizzata/o, all'esterno di esse.

Articolo 8 – Disciplina dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca sarà svolta presso l'Università di Trieste.

Il borsista, entro i 15 giorni successivi alla scadenza della borsa, sarà tenuto a presentare al responsabile della ricerca una dettagliata relazione scientifica sull'attività svolta.

In caso di pubblicazione di lavori riguardanti le ricerche svolte durante il godimento della Borsa, dovrà indicare che le medesime sono state effettuate grazie alla fruizione di una Borsa per attività di ricerca assegnatagli dall'Università degli studi di Trieste, Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione e dall'ente esterno finanziatore.

Articolo 9 - Decadenza

Decade dal diritto alla borsa chi - entro il termine fissato - non dichiara di accettarla, o chi - pur avendo accettato la borsa - non dimostri di aver iniziato l'attività di ricerca dalla data di decorrenza. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore, debitamente comprovati. In tal caso il pagamento della borsa sarà effettuato dalla data di effettivo inizio dell'attività di ricerca, ferma restando la durata della borsa stessa.

Al borsista che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma, non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa stessa senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute inadempienze, può essere revocata la borsa con provvedimento del Direttore di Dipartimento su proposta motivata del responsabile della ricerca, sentito l'interessato.

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali



I dati personali trasmessi con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 e s. m. i. e del Regolamento UE n. 2016/679 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale successiva assegnazione della borsa.

Articolo 11 – Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'assegnazione di borse di ricerca, ed alle disposizioni legislative in materia.

Trieste,

Il Direttore del Dipartimento

Validazione della segreteria amministrativa



Al Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche, del
Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione
Piazzale Europa 1, 34127 Trieste

Il
sottoscritto/o.....
.....

Nata/o a prov. il
.....

Codice fiscale

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

.....
.....

Recapiti telefonici

CHIEDE

di essere ammesso al Concorso per l'assegnazione di una Borsa di avviamento alla ricerca in:
[indicare il titolo della ricerca e il settore scientifico disciplinare] _____

Resp. Sc. Prof _____

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazionemendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

a) di essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____;

b) di essere cittadino _____
Per i cittadini stranieri: di essere in possesso del permesso di soggiorno identificato dagli
estremi: _____;

c) di essere residente a _____ (prov. _____); via n. _____
CAP _____;

d) di essere in possesso del codice fiscale n. _____;

e) di aver conseguito il diploma di laurea in _____
Presso l'Università di _____ il
_____, con il
punteggio di _____;

f) di aver conseguito il dottorato in _____



Presso l'Università di _____ il _____;

- g) di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza _____ rilasciata da _____ in data _____;
- h) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- i) di non aver riportato condanne penali, di non essere stato sottoposto a procedimenti penali, a misure di prevenzione o a qualsiasi altra misura riguardante la criminalità organizzata e dinon essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico di procedimento in corso per l'applicazione delle predette misure;
- j) di essere a conoscenza del fatto che la borsa sia incompatibile con:
- altre borse a qualsiasi titolo conferite dallo Stato o da altri Enti pubblici o privati, ad eccezione delle borse di studio e di quelle concesse da Istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista;
 - la frequenza di corsi di specializzazione medica, in Italia e all'estero;
 - gli assegni di ricerca;
 - i rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
 - attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi in cui il borsista svolga attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al Responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte

Il sottoscritto dichiara inoltre la sussistenza- non sussistenza di rapporti di lavoro: la natura del rapporto _____

tempo occupato in una settimana _____

Allega alla presente i seguenti documenti:



Il sottoscritto si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni del recapito sopra indicato che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

Il sottoscritto autorizza l'Università degli Studi di Trieste ad utilizzare i dati personali contenuti nella presente domanda ai fini della gestione del procedimento per il quale vengono resi. ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver preso visione del bando di cui trattasi.

Luogo e data

Firma

.....